

# A Catanzaro, “Serata d’artista” un viaggio tra musica, danza e sorrisi

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Panella



Una festa che ha celebrato l'amore comune per l'arte e la cultura. L'ottava edizione di “Serata d'Artista”, diretta da Salvatore Conforto e svoltasi martedì 13 gennaio al Teatro Comunale di Catanzaro, ancora una volta è riuscita nell'intento di condividere il messaggio che da sempre persegue un obiettivo: la condivisione. E questa volta lo ha fatto con una forza speciale, con quella spontaneità che nasce quando tanti artisti diversi si ritrovano sullo stesso palco per donare qualcosa di sé.

Fin dall'inizio, il pubblico ha percepito di trovarsi davanti a un evento che non si sarebbe limitato ad intrattenere, ma anche a mostrare le qualità artistiche che negli anni, grazie allo studio e al sacrificio, erano capaci di esprimere. Merito di tutto ciò è stato per la conduzione impeccabile, accogliente e briosa di Romina Mazza, Azzurra Conforto e Salvatore Conforto. Non hanno semplicemente presentato: hanno accompagnato, facendo sentire ogni spettatore parte di un'unica grande storia.

Sul palco, poi, si è aperto un universo di voci, corpi, emozioni. Tra tutte, Sara Turrà ha brillato con una presenza che non si può spiegare, ma solo sentire: intensa, elegante, capace di toccare corde profonde senza mai forzare. Gli applausi a lei tributati durante l'esecuzione di “Voilà”, brano di Barbara Pravi, hanno sottolineato un talento innegabile. Accanto a lei, le interpretazioni di Ginevra Varcasia Vercillo, del gruppo Voce In Musica con Stefano Scozzafava, Stefano Ranieri, Emily, Diletta, Anna La Croce, Chrystal e Dasco hanno aggiunto colori diversi, ognuno necessario, ognuno prezioso.

La musica ha trovato un respiro più ampio nelle atmosfere raffinate del Tchaikovsky Jazz Trio, che ha creato atmosfere intime. A completare il viaggio sonoro, la delicatezza della musica classica di Tusha Ilaria Silipo che si è esibita dando i colori forti al testo letto da Romina Mazza, e ancora l'allegria coinvolgente del medley dedicato ai musical da Movie in Art e dalla sorprendente Cristina – La Ragazza anni '90, che ha riportato tutti indietro nel tempo con una dolcezza disarmante, eseguendo le sigle dei più famosi cartoni animati di quel decennio.

La danza ha regalato due momenti indimenticabili: l'energia contagiosa di Amarte, guidata da Valentina Costa, e la presenza magnetica di Lelah Kaur e le Oriental Wings, capaci di trasformare ogni gesto in un'emozione pura. Il teatro ha trovato voce attraverso il Laboratorio Nuova Scena Acli Arte Spettacolo, che ha portato sul palco un frammento di vita vera, di autenticità, di quella magia che nasce solo quando qualcuno decide di mettersi a nudo davanti agli altri. Salvatore Conforto ha letto con enfasi un testo intenso scritto da Giuseppe Panella.

Non è mancata la leggerezza quando sul palcoscenico sono arrivati Piero Procopio, con il suo cabaret dalla firma inconfondibile, capace di far ridere con intelligenza e misura, e Mattia Procopio, con l'incursione esilarante della "testimonia" Maria, che ha sorpreso e scaldato il pubblico. Due momenti distinti, due stili diversi, ma la stessa capacità di far sentire tutti parte di qualcosa di vivo.

Il finale ha visto esibirsi il gruppo Free Workshippers Gospel Singers, che ha concluso la propria esibizione con la beneaugurante "Oh Happy Day", che ha visto tutti i partecipanti uniti in un saluto corale, salutato dal pubblico con un lungo applauso.

L'ottava edizione di "Serata d'Artista" è stato un momento che non sarà solamente ricordato, ma che rimarrà addosso per molto tempo. Perché quando l'arte incontra la passione, quando la cultura diventa un gesto d'amore, allora succede qualcosa che ha oltrepassato i confini del palcoscenico. Ogni esibizione ha creato una comunità, generando un'emozione che resterà nei cuori di tutti.

Giuseppe Panella